

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero, della durata in carica e degli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, viene a cessare, per il decorso del periodo di carica, il mandato conferito agli Amministratori della Vostra Società dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2015 per il triennio 2015/2017.

Siete pertanto chiamati a deliberare, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero, che rimarrà in carica sino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea che sarà stata convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2020.

Nel rivolgere un sentito ringraziamento ed apprezzamento ai membri del predetto organo amministrativo per la proficua attività sin qui svolta nell'interesse della Società, si ricorda che l'articolo 15 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di sette (7) ad un massimo di dodici (12) componenti e che la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste. I candidati debbono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa di settore ovvero, per quanto concerne i requisiti di indipendenza, il Codice di Autodisciplina delle di Borsa Italiana S.p.A., e non ricadere nelle cause di incompatibilità poste dalla normativa vigente, ivi compreso l'art. 36 della legge 22 dicembre 2011, n. 214. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Si rammenta che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A., conseguentemente, è necessario che il Consiglio di Amministrazione sia composto in maggioranza da amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 16, commi 1, lettera d), e 2, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente e pertanto, per il prossimo mandato triennale, almeno un

terzo dei consiglieri di amministrazione deve essere scelto tra quelli del genere meno rappresentato.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, con indicazione specifica di quelli che sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili nonché dal Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A. Ciascuna lista deve altresì contenere un numero di candidati in grado di assicurare l'equilibrio tra i generi, non superiore a quello dei membri da eleggere, elencati secondo un numero progressivo, con indicazione specifica di quelli che sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti, che da soli o congiuntamente ad altri, rappresentino la percentuale di capitale sociale prevista per la Società dalla normativa regolamentare vigente.

Ciascun azionista, nonché (i) gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) gli azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero (iii) gli azionisti che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri azionisti, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati, pena l'irricevibilità della lista.

Le liste, sottoscritte dagli azionisti legittimati, devono essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e devono essere corredate dalle informazioni relative all'identità degli azionisti che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente dagli stessi detenuta, e dalla seguente documentazione:

- a) il *curriculum vitae* dei candidati, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei medesimi;
- b) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;

c) le dichiarazioni con le quali ogni candidato accetta la designazione, si impegna – ove nominato – ad accettare la carica ed attesta, altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società, nonché, qualora posseduti, di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Le certificazioni degli intermediari abilitati, attestanti la quota di partecipazione complessivamente detenuta, alla data del deposito della lista, devono pervenire alla Società entro il 21 marzo 2018.

Si invitano coloro che intendono presentare le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione ad osservare le raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, cui si rinvia. Al riguardo, si precisa sin d'ora che le liste presentate dagli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza, dovranno essere corredate di una dichiarazione che attesti l'assenza, nei confronti di tali azionisti, di rapporti di collegamento ex artt. 147 *ter*, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 144 *quinquies* del Regolamento Consob n. 11971/1999, tenendo anche conto delle fattispecie indicate dalla predetta Comunicazione Consob n. DEM/9017893.

In conformità a quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 e dall'art. 2 del Codice di Autodisciplina per le società quotate, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato per le Nomine, ha definito la composizione qualitativa ritenuta ottimale del Consiglio di Amministrazione; la relativa relazione è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bancagenerali.com nella sezione "*corporate governance/assemblea degli azionisti*".

All'elezione degli Amministratori si procederà come delineato all'art. 15, commi 10, 11 e 12 dello Statuto Sociale. Nell'ipotesi in cui venga presentata un'unica lista tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti dalla stessa. Qualora, invece, vengano presentate due o più liste, risulteranno eletti consiglieri i primi candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in misura pari agli otto noni del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione determinato dall'Assemblea - con arrotondamento, in caso di numero frazionario - all'unità inferiore.

I restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste, non collegate in alcun modo, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, ed a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente

per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.

I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Sono previsti adeguati meccanismi di sostituzione al fine di consentire l'elezione del numero di amministratori indipendenti previsto dalla normativa e di mantenere l'equilibrio di genere in conformità alle disposizioni applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni contenute nell'articolo 15 dello Statuto Sociale saranno considerate come non presentate.

Nell'invitarVi a deliberare in ordine alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle indicazioni statutarie sopra esplicitate, precisando che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito della votazione, attribuendo la Presidenza al primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti

Siete stati inoltre convocati in Assemblea, oltre che per la nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi sociali con chiusura al 31.12.2018, 2019 e 2020, anche per determinare, ai sensi del primo comma dell'articolo 2389 del Codice Civile e dell'articolo 13 comma 2 dello Statuto Sociale, i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Al riguardo, si fa presente che, allo stato, il compenso previsto per gli Amministratori della Società è composto da un importo fisso di Euro 35.000,00 lordi annui, oltre al rimborso delle spese a piè di lista incontrate per lo svolgimento dell'incarico.

In relazione a quanto precede, i competenti organi amministrativi della Società hanno compiuto un'analisi di mercato, compiendo altresì un approfondimento in termini di benchmarking rispetto al settore. Lo studio svolto suggerisce, avuto riguardo alle caratteristiche del gruppo Banca Generali, (i) di incrementare il compenso previsto per gli amministratori a 45.000,00 euro lordi annui e (ii) in considerazione dell'importanza attribuita dalla normativa, ed in particolare dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, al ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di determinare uno specifico compenso per il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si propone, quindi, che, per tutto il triennio di durata in carica del Consiglio di Amministrazione nominato dall'odierna Assemblea degli Azionisti e pertanto sino alla data

di effettiva approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2020:

- a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione (fatta eccezione per il Presidente) spettanti, oltre al rimborso delle spese a piè di lista incontrate per lo svolgimento dell'incarico, un compenso pari ad Euro 45.000,00 lordi annui;
- al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettanti, oltre al rimborso delle spese a piè di lista incontrate per lo svolgimento dell'incarico, un compenso pari ad euro 70.000,00 lordi annui.

Si riporta di seguito quello che è, in linea di massima, il progetto di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in grado di riflettere in termini di espressione della volontà assembleare, quanto contenuto nella proposta dianzi illustrata.

"L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria presso gli uffici di Assicurazioni Generali S.p.A. in Trieste, Via Machiavelli n. 6,

- *visti gli articoli 2364, comma 1 n. 2), e 2389 del Codice Civile;*
- *visto gli articoli 13 e 15 dello Statuto Sociale;*
- *tenute presenti le "Indicazioni in merito alla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale del Consiglio di Amministrazione" fornite dal Consiglio di Amministrazione;*
- *tenuto conto delle Politiche di Remunerazione approvate dall'Assemblea;*
- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1) di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società, per gli esercizi sociali 2018-2019-2020, e pertanto fino al termine di svolgimento dell'adunanza assembleare chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020;*
- 2) di determinare, per tutto il triennio di durata in carica del Consiglio di Amministrazione nominato dall'odierna Assemblea degli Azionisti e pertanto sino alla data di effettiva approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2020, in lordi annui euro 45.000,00 il compenso spettante a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione (fatta eccezione per il Presidente), oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico;*
- 3) di determinare, per tutto il triennio di durata in carica del Presidente del Consiglio di Amministrazione e pertanto sino alla data di effettiva approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2020, in lordi annui euro 70.000,00*

il compenso spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico;

- 4) *di demandare al Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2389 comma 3 del Codice Civile, la determinazione della remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche.”*

Milano, 1 marzo 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE